



VERBALE DEL COMITATO MISTO PER IL SETTORE SANITÀ
Seduta del 29.06.2010

Oggi martedì 29 giugno 2010, alle ore 9.15, presso la Sala Consiglio di questa Università, si riunisce il Comitato Misto per il Settore Sanità, convocato con nota prot. n. 48585 III/14 del 22.06.2010, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Personale tecnico-amministrativo in convenzione con il S.S.N.;
2. Rilevazione automatica delle presenze del personale docente e dei ricercatori conferiti in convenzione;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti componenti del Comitato: Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia Prof. Antonio QUARANTA, Direttore Amministrativo Dott. Giorgio DE SANTIS, Sig. Rocco CAMPOBASSO, Prof. Giuseppe CARDIA, Sig. Giuseppe DE FRENZA, Sig. Rocco GUERRA, Prof.ssa Marina MUSTI, Prof. Luigi PALMIERI, Sig. Michele PERSICIELLA, Prof. Francesco RESTA, Prof. Carlo SABBA', Sig. Raffaele Francesco SANTORO, Prof. Mario SPAGNOLETTI, Prof.ssa Alberta ZALLONE. Risulta altresì presenti il Prorettore prof. Augusto GARUCCIO. Risultano assenti: Prof. Canio BUONAVOGLIA, Sig. Davide FERRORELLI, Prof. Pierdomenico LOGROSCINO, Dott. Sandro SPATARO.

Assistono l'Avv. Vito SASANELLI, Dirigente della Direzione delle Attività riguardanti la Sanità ed i rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R. ed il Rag. Corrado COPPOLECCHIA, dell'Area per i Rapporti con il S.S.N. e S.S.R. Redige il verbale il Dott. Francesco BONSERIO, dell'Area per i Rapporti con il S.S.N. ed il S.S.R.

Constatata la validità dell'adunanza, il **Preside** dichiara aperta la seduta ed introduce il primo punto all'ordine del giorno.

1 - Personale tecnico-amministrativo in convenzione con il S.S.N.

Il **Direttore Amministrativo** ricorda ai presenti che in data 23.03.2010 il Consiglio di Amministrazione di questa Università deliberava di nominare un'apposita commissione composta dai consiglieri Musti, Sabbà, Luchena, De Frenza, Spataro, Alloggio, Santoro e Ferorelli, con il supporto della Direzione delle attività riguardanti la Sanità ed i Rapporti con il SSN e SSR, con il compito di verificare la posizione di n. 63 unità di personale tecnico-amministrativo universitario di cui alla nota del dott. Rocco Marone datata 23.09.2009, il cui conferimento in convenzione è stato contestato dall'Azienda Policlinico. Quanto sopra, per poi sottoporre all'attenzione dello stesso Consiglio le risultanze dei propri lavori. La Commissione, su mandato del Consiglio in data 20.04.2010, chiese di acquisire, da parte dei competenti Direttori delle Unità Operative Complesse e degli stessi interessati, una relazione contenente la descrizione puntuale dei compiti espletati dal personale universitario, con particolare riferimento all'apporto assicurato all'attività assistenziale in favore dell'Azienda Ospedaliera Policlinico. Dà quindi la parola alla **Prof. Musti** che dà lettura del verbale conclusivo dei lavori della Commissione da Lei presieduta (**all. n° 1**), relativo alla riunione del 7/8.06.2010. La Commissione ha raccolto le informazioni e i dati rinvenuti dalle relazioni pervenute ed ha redatto un prospetto indicante, da un lato, i fascicoli da ritenersi completi ai fini della individuazione dei compiti di natura assistenziale nel periodo richiesto, dall'altro quelli che, invece, necessiterebbero di un supplemento di verifica da parte degli uffici competenti dell'Amministrazione universitaria. Terminato l'esame dei fascicoli, la Commissione ritiene che siano soddisfatte le richieste di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.04.2004, per 50 unità di personale, mentre per le rimanenti 13



1
JP

unità propone all'ufficio competente le eventuali ulteriori verifiche o integrazioni della documentazione.

Il **Sig. Campobasso** chiede ed ottiene la parola; preliminarmente esprime il proprio ringraziamento nei confronti di tutta la Commissione per il lavoro svolto nell'ambito del preciso mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione. Tuttavia avverte, con tutto il rispetto possibile, l'esigenza di esprimere il proprio dissenso nei confronti del Consiglio stesso per la decisione di nominare un'apposita Commissione per istruire l'intera problematica. Ciò per due ordini di ragioni: una di carattere metodologico e l'altra di merito. Infatti la questione doveva essere affidata al Comitato Paritetico per la Sanità (organo rappresentativo dei due massimi organi di governo di questa Università) o alla componente universitaria del Tavolo Tecnico di confronto con l'Azienda, istituito da oltre 4 anni con il compito di affrontare l'intera questione della convenzione che riguardava tutto il personale universitario, docente e tecnico-amministrativo. Nel merito, poi, afferma con chiarezza che la decisione di inviare ai responsabili delle strutture di appartenenza dei 63 contestati la richiesta di una relazione descrittiva delle mansioni svolte ai fini assistenziali, sia stata assunta in palese contrasto con quanto disposto dalla normativa in materia di conferimento in convenzione. Infatti, la Legge 200/74 stabilisce che " ... a tutto il personale non medico che presta servizio presso le cliniche ed istituti universitari di ricovero e cura convenzionati con gli enti ospedalieri o gestiti dalle università, è corrisposta un'indennità nella misura occorrente per equiparare il trattamento complessivo a quello del personale non medico ospedaliero di pari funzioni, mansioni ed anzianità". Appare evidente, pertanto, che la norma non preveda in alcun modo la verifica delle mansioni al fine del conferimento in convenzione. In verità la stessa norma parla di funzioni e mansioni solo per la determinazione dell'equiparazione. Lo strumento utile per l'individuazione delle funzioni e delle mansioni fu introdotto dal legislatore successivamente, attraverso il Decreto Interministeriale 9.11.1982, all'interno del quale, all'allegato D, sono riportate le tabelle di corrispondenza del personale universitario a quello delle allora Unità Sanitarie Locali. Quindi ciò che rileva ai fini dell'applicazione delle suddette tabelle è esclusivamente l'inquadramento giuridico in godimento del personale universitario, non le mansioni di carattere assistenziale che sono strumentali ai fini delle attività istituzionali della didattica e della ricerca, assolutamente inscindibili tra di loro, per cui anche il personale addetto alla biblioteca deve essere conferito in convenzione con il S.S.N. Il Sig. Campobasso conclude il proprio intervento richiamando l'attenzione dei presenti su un'altra questione fondamentale e di estrema urgenza che riguarda l'appostamento di cassa, ovvero il reperimento della copertura necessaria per il finanziamento delle integrazioni stipendiali del personale tecnico amministrativo in convenzione per il restante periodo dell'anno in corso.

Il **Preside** rende noto che il Magnifico Rettore ha chiesto che, al termine dei lavori della Commissione consiliare, si riunisse questo Comitato, che ha funzione istruttoria nei confronti del Consiglio di Amministrazione, per ratificare le conclusioni della suddetta Commissione. Ricorda che l'attuale Amministrazione ha ereditato una situazione di sofferenza nei confronti dell'Azienda Policlinico e che dopo quasi dieci anni si sta cercando di mettere ordine a questi rapporti. Con il consenso di quasi tutte le parti si è giunti ad un accordo, ancorché non esaustivo, per il personale docente medico, quindi si sta finalmente lavorando alle problematiche del personale tecnico amministrativo.

Il **Prorettore** ricorda che su temi specifici il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione possono discrezionalmente istituire delle Commissioni, i cui risultati, come nel caso specifico, sono correttamente giunti all'attenzione di questo Comitato deputato ad esaminare la questione. Invita, quindi, a ritornare all'ordine del giorno dei lavori e chiede se non sia opportuno che la Commissione si riunisca nuovamente per esaminare le ultime relazioni giunte presso gli uffici.

La **Prof. Musti**¹ fa presente che la Commissione aveva dato mandato agli uffici di acquisire le relazioni entro termini ampi ma ben definiti; purtroppo questi termini non sono stati rispettati da tutti coloro i quali dovevano far pervenire le relazioni. La Commissione e gli Uffici hanno dovuto comunque procedere all'esame dei fascicoli per ottemperare a quanto richiesto dal Consiglio di Amministrazione.

¹ intervento inserito a verbale come da richiesta della Prof.ssa Musti in data 16.07.2010 (all. A1)



Il **Prorettore** propone, quindi, di prendere atto dei lavori della Commissione consiliare e di definire le successive strategie.

Il **Presidente** si associa a quanto precedentemente esposto dal Sig. Campobasso in relazione alla opportunità di conferire in convenzione anche il personale di biblioteca e, a tal proposito, manifesta la propria convinzione che anche il personale della Presidenza di Medicina e Chirurgia debba essere conferito in convenzione, per le attività che svolge anche nei confronti dell'Azienda.

Il **Sig. Campobasso** apprezza e condivide pienamente quanto appena affermato dal Presidente e fa altresì presente che negli ultimi quattro anni il personale tecnico amministrativo conferito in convenzione non è aumentato in forza della deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione, in data 19.10.2006, che sospendeva i conferimenti in convenzione di ulteriori unità di personale. Ribadisce, infine, che non era sua intenzione interferire sull'attività del Consiglio, rispetto alla possibilità di istituire commissioni, ma che voleva solo difendere la legittima ed istituzionale attività di un Comitato nominato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato per approfondire le problematiche relative ai rapporti tra l'Università di Bari e l'Azienda Ospedaliera Policlinico (C.d.A. 27.01.2009).

Anche il **Prof. Resta** esprime dei dubbi sulla decisione di convocare il Comitato per valutare e discutere le risultanze della Commissione consiliare, per cui anticipa che si asterrà dalla votazione su questo punto all'ordine del giorno. Prendendo spunto da quanto precedentemente accennato dal Presidente relativamente all'accordo per il trattamento economico aggiuntivo del personale docente medico, fa presente che i giovani ricercatori con meno di cinque anni di anzianità assistenziale non hanno ricevuto un assegno perequativo al corrispondente personale ospedaliero.

Il **Prorettore** conferma che è stato il Rettore a chiedere di convocare il Comitato e piuttosto si aspettava una discussione più articolata da parte dei presenti sulla relazione presentata dalla Commissione.

Il **Prof. Resta** afferma che non è stato dato mandato a questo Comitato di valutare la posizione delle 63 unità di personale contestate dall'Azienda, per cui si astiene da una simile discussione; questo Comitato ha funzione istruttoria e non può avere tale funzione su un'altra commissione istruttoria.

Il **Prof. Cardia** interviene per chiedere in base a quali criteri è stata ritenuta in ordine la documentazione di 50 unità di personale e non quella delle altre 13.

Il **Sig. Persichella** sottolinea che queste 63 unità di personale non sono state disconosciute da questa Amministrazione ma dall'Azienda Policlinico; gli atti e gli adempimenti di questa Università sono in perfetto ordine, anche se il Consiglio di Amministrazione ha voluto approfondire la questione per dare una risposta alla già citata nota del Dott. Marone.

Il **Presidente** rinnova l'invito a valutare le posizioni delle altre 13 unità di personale e ribadisce quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di conferimento in convenzione; si augura che il Consiglio di Amministrazione salvaguardi i diritti e le aspettative del personale compreso in questo elenco.

La **Prof. Musti** ed il **Prof. Sabbà** dichiarano che la Commissione ha rispettato il mandato del Consiglio, non esprimendo un giudizio ma effettuando una presa d'atto della documentazione pervenuta.

Il **Prof. Palmieri**² che propone che per future discussioni, ferme restando le disposizioni di legge e non avendo elementi per poter entrare nel merito delle mansioni e delle funzioni di ciascuna unità di personale tecnico - amministrativo e quindi non potendo commentare il lavoro svolto dalla Commissione istituita dal Consiglio di Amministrazione in data 23.03.2010, di cui prende atto, venga effettuata da questo Comitato, ove non sia possibile che operi una Commissione mista Università - Azienda Ospedaliera, una ricognizione puntuale delle mansioni e delle funzioni assistenziali effettivamente svolte nell'ambito del S.S.N. dal personale medico e non medico in relazione alle esigenze accertate dall'Azienda Ospedaliera in modo da giungere a proporre alla stessa Azienda un più circostanziato elenco di personale da conferire in convenzione escludendo personale oramai in quiescenza, come rilevato dalla Commissione, ovvero che non espletò mansioni o funzioni assistenziali così come previsto dalla normativa ed allo stesso tempo eventualmente includendo personale medico e

² intervento inserito a verbale come da richiesta del Prof. Palmieri prot. 182/10 in data 27.08.2010 (all. A2)

non medico che abbia assunto servizio o mutato mansioni/funzioni dopo il 2006 e quindi espletati attualmente attività assistenziale.

Si aprì una breve ma intensa discussione alla quale contribuirono, il Prof. Resta, la Prof.ssa Zallone ed il Sig. Campobasso, al termine della quale il **Presidente** dichiara che non è compito di questo Comitato entrare nel merito dei lavori della Commissione consiliare, ma si può solo prendere atto delle risultanze da essa espresse; questo Comitato esprime il convincimento che tutto il personale tecnico amministrativo conferito in convenzione con il S.S.N. ai sensi della Legge 200/74 abbia diritto all'integrazione stipendiale prevista dalla vigente normativa, in quanto comunque partecipa all'attività complessiva dell'Azienda mista.

Il Comitato, con l'astensione del Prof. Palmieri, decide di far propria la suddetta proposta del Presidente.

2 - Rilevazione automatica delle presenze del personale docente e dei ricercatori conferiti in convenzione.

Il **Prorettore** ricorda che, con note rettorali prott. n° 47760 VII/6 del 16.06.2010 e n° 49591 VII/6 del 25.06.2010 (**all. nn° 2 e 3**), sono state avviate le procedure per l'attivazione della rilevazione automatica dell'orario di servizio del personale docente medico e sanitario conferito in convenzione attraverso, innanzitutto, l'acquisizione delle foto tessere necessarie all'approntamento dei tesserini magnetici per la timbratura (badge). Nelle citate note si rammentava che l'orario settimanale di servizio di ciascun docente equiparato alla dirigenza medica o sanitaria del SSN, per lo svolgimento delle proprie mansioni didattiche, di ricerca ed assistenziali, è considerato "globalmente" corrispondente a quello cui è tenuto il personale dirigente del SSN. Tale principio è sancito all'art. 35, penultimo comma, del DPR 761/79, nei D.L. 9.11.1982 e 12.05.1986, nonché pacificamente affermato dalla Corte Costituzionale, dal Consiglio di Stato e, da ultimo, previsto espressamente all'art. 1 della legge 230/2005, che ribadisce l'inscindibilità delle funzioni assistenziali da quelle di insegnamento e ricerca scientifica del docente universitario addetto all'assistenza. Il sistema, in fase di allestimento, consentirà la rilevazione dell'orario giornaliero "open", in ingresso ed in uscita, sulle 24 ore, non presentando alcun carattere di novità rispetto alla prassi finora seguita, costituendo una mera trasposizione in formato elettronico delle medesime informazioni sinora riportate in forma cartacea. Il Prorettore ribadisce che, ai fini della corresponsione del trattamento economico aggiuntivo, delle 38 ore settimanali di orario di servizio (34 più 4) cui è tenuto il personale dirigente ospedaliero, il personale docente universitario deve riservare almeno 19 ore all'attività assistenziale ed il rimanente numero di ore agli obblighi istituzionali universitari (didattica, ricerca, partecipazione agli Organi Accademici, ecc.).

Il **Presidente** dichiara di non comprendere i timori dei propri colleghi in ordine alla nuova procedura di timbratura.

Il **Prof. Sabbà** chiede espressamente se il docente medico deve effettuare la timbratura solo per le 19 ore di assistenza dovute all'Azienda Policlinico o per tutte le 38 ore di servizio settimanale; nel secondo caso vi sarebbe una sperequazione di trattamento rispetto agli altri docenti universitari che non effettuano una rilevazione automatica dell'orario, ma si limitano ad annotare gli impegni di docenza su un apposito registro.

Il **Prof. Resta** ricorda, attraverso un puntuale "excursus" storico delle precedenti decisioni del Consiglio di Amministrazione relative all'orario di servizio dei docenti medici conferiti in convenzione, che l'orario dovuto dai dirigenti medici e sanitari universitari è stabilito in 19 ore settimanali per il tempo pieno e in 14 ore settimanali per il tempo definito. Chiede pertanto che si appronti una nuova nota a firma del Rettore nella quale sia chiaramente indicato che devono essere certificate attraverso la timbratura solo le ore dovute per l'attività assistenziale.

Il **Prof. Cardia** interviene per manifestare il proprio disappunto. Egli non intende accettare quello che l'Azienda Policlinico vuole imporre ai medici universitari quando essa non dà loro quanto è dovuto ed è per prima inadempiente. Si chiede inoltre se gli uffici preposti saranno in grado di valutare le timbrature in base alle funzioni effettivamente prestate (guardie, reperibilità, ecc.)



Il **Sig. Campobasso**, a questo proposito, ricorda che il personale T/A, quando fu introdotto l'obbligo della timbratura, fu autorizzato ad utilizzare i moduli cartacei per la registrazione delle presenze relative a reperibilità, turnazioni e quant'altro. Propone pertanto che anche per il personale docente si faccia altrettanto.

Il Comitato, con l'astensione del Prof. Cardia, chiede al Magnifico Rettore di predisporre una nota a Sua firma, da inviare a tutto il personale docente conferito come già fatto per le precedenti circolari, nella quale sia chiaramente indicato che l'orario minimo dovuto per l'attività assistenziale, da rilevare attraverso il servizio di timbratura, è di 19 ore settimanali per il tempo pieno e di 14 ore settimanali per il tempo definito. Alle ore 12.15 il Prof. Palmieri esce dall'aula.

Prima di concludere la seduta il **Prorettore** comunica che, a seguito della ripartizione del fondo, relativo all'anno 2009, messo a disposizione da parte dell'Azienda per finanziare i trattamenti economici aggiuntivi in favore del personale docente universitario conferito in convenzione per l'assistenza (fondo relativo all'anno 2009), si è rilevato un avanzo di circa € 64.000 e propone di ripartirlo ulteriormente tra i 24 giovani ricercatori con meno di cinque anni di anzianità assistenziale, per un importo di circa € 2.600 procapite.

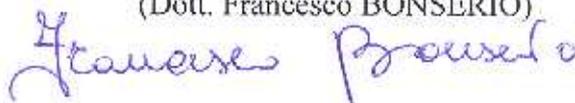
I presenti esprimono parere favorevole in merito alla proposta del Prorettore.

Il **Prorettore**, infine, comunica ai presenti che nei prossimi giorni l'Assessore regionale alle Politiche della Salute trasmetterà all'Università la proposta di organizzazione dei Dipartimenti ad Attività Integrata dell'Azienda. I presenti prendono atto.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Preside dichiara conclusa la seduta alle ore 12.45. Del che è redatto il presente verbale.

Bari, 29.06.2010

IL SEGRETARIO
(Dott. Francesco BONSERIO)





IL PRESIDENTE
(Prof. Antonio QUARANTA)

